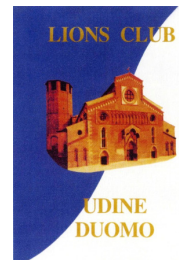


# Programma del Convegno sui Siti Palafitticoli Preistorici nell'Italia Settentrionale ed in Friuli

Organizzato dal CLUB UNESCO di Udine  
in accordo con l'UNIVERSITA' degli STUDI DI UDINE, la PROVINCIA di UDINE e  
il LIONS CLUB UDINE DUOMO



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI UDINE



I Siti Palafitticoli Preistorici dell'Arco Alpino, diffusi in diversi Paesi quali la Francia, la Svizzera, la Germania, l'Austria, la Slovenia e l'Italia, sono riconosciuti dall'UNESCO come "Patrimonio Mondiale dell'Umanità".

Nella Penisola tali insediamenti si sono sviluppati nell'Italia Settentrionale, in particolare nell'ambito della Valle Padana e delle pianure e lagune Venete.

Nella nostra Regione, Friuli Venezia Giulia, si trova un Sito riconosciuto dall'UNESCO, nella località di Palù di Livenza. Tale sito è stato oggetto di rilevamenti, studi e convegni fin dal 1999 (Il Palù alle Sorgenti della Livenza: Ricerca archeologica e Tutela Ambientale).

## **Nel 2011 il Sito è stato riconosciuto dall'UNESCO quale "Patrimonio Mondiale dell'Umanità"**

In Trentino esistono importanti siti palafitticoli nelle località di Fiaavè e del Lago di Ledro, ove si trovano interessanti musei e ricostruzioni, seppure parziali, di esempi di insediamenti palafitticoli preistorici.

Tali insediamenti si svilupparono nella Valle Padana a partire dai secoli immediatamente successivi alla "Glaciazione di Würm" tra i 30 e i 18.000 anni fa.

Come si può osservare nell'allegata piantina, ai tempi della glaciazione, le acque marine si estendevano fino ai piedi dell'Arco Alpino occidentale.

Lo scioglimento dei ghiacci ha comportato il progressivo accumulo in quella che diverrà la Valle Padana, di materiali terrosi e ghiaiosi fino a trasformare l'intero territorio, prima occupato dalle acque marine, in un vastissimo acquitrino.

Su questo territorio si insediarono le popolazioni del Neolitico, creando così numerosi villaggi su palafitte che resistettero fino all'avvento del Villanoviano e della successiva espansione Etrusca.

Le opere di bonifica effettuate, dai Romani, dai Longobardi, dai Visconti, dalla Repubblica Veneta e dal Regno d'Italia, per concludersi con gli interventi operati nel primo dopoguerra della Seconda Guerra Mondiale, si è andata radicalmente trasformando la tipologia degli insediamenti umani in quel territorio anticamente popolato dagli insediamenti del tipo palafitticolo.

Di recente si sono tenuti importanti convegni di valenza internazionale sugli insediamenti palafitticoli preistorici, quali:

- il Convegno di Pordenone il 5 / 7 Aprile 2001;
- il Convegno di Keutschach (Carinzia) il 29 Agosto 2014;

- il Convegno di Fiavè (Trentino) 17 / 18 Ottobre 2014.

Pare che Otsi (la cosiddetta Mummia di Similaun) provenisse dall'importante insediamento palafitticolo di Mondsee (Austria), nei pressi della Città di Salisburgo.

Il Convegno intende mettere in luce un aspetto particolare della nascita e dell'evoluzione degli insediamenti palafitticoli preistorici nell'Italia Settentrionale, principalmente nel loro rapporto con l'evoluzione idrogeologica del territorio oggetto di insediamento.

Questo per significare come l'antropizzazione del territorio avvenga a seguito delle mutate condizioni idro-geologiche del territorio stesso.

Verrà anche valutata l'ipotesi di considerare le attuali tipologie dei cosiddetti "Casoni" dei pescatori che popolano le Lagune Friulane, che peraltro troviamo diffusi lungo tutto l'arco di costa adriatica che si estende dalla foce dell'Isonzo fino al più meridionale dei rami della foce del fiume Po (Po di Goro), possano considerarsi quali tipologie superstiti degli insediamenti preistorici su palafitte.

Relatori al Convegno saranno:

- **il Dott. Mario Toppazzini**, Geologo, che ha acquisito importanti esperienze di lavoro in Italia, Africa Settentrionale, Medio ed Estremo Oriente, ex URSS nei settori stradale, portuale ed aeroportuale, idrogeologico, ecc.
- **Tema trattato:** Evoluzione idro-geo-morfologica della attuale "Valle Padana" dall'ultima glaciazione ai tempi nostri e la formazione delle Lagune Veneto – Friulane.
- **Il Dott. Roberto Micheli**, Archeologo della Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia dal 2010. Ha partecipato a numerosi scavi preistorici in Italia e all'estero. Si occupa in prevalenza della preistoria recente dell'Italia settentrionale (Neolitico ed età del Rame) con interesse per le problematiche relative agli ornamenti personali e al costume antico e per quelle che concernono i rapporti tra uomo-ambiente nell'antichità. Dal 2011 è Responsabile della Soprintendenza per il Palù di Livenza iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità nella serie dei *Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino*.
- **Tema trattato:** Viaggi sull'acqua: il mondo delle palafitte preistoriche e l'iscrizione nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità (UNESCO).
- **La Dr.ssa Paola Visentini**, Curatrice del Museo Archeologico dei Civici Musei di Udine e della Sezione Paleontologica del Museo Friulano di Storia Naturale di Udine. E' docente incaricato di Preistoria e Protostoria presso l'Università degli Studi di Udine. Ha condotto e coordinato campagne di scavo in Italia in siti neolitici e dell'età del Rame, contribuendo a definire e approfondire tematiche relative alla Preistoria recente nell'Italia Nord-Orientale.
- **Tema trattato:** Il villaggio tardoneolitico di Palù di Livenza (PN) nel quadro della Preistoria dell'Italia Nord-Orientale.
- 

**Il Convegno si terrà nella mattinata (9:00 – 12:30) del Sabato 18 Aprile p.v., presso l'Aula Magna del Liceo Ginnasio "Jacopo Stellini" di Udine**

**Arch. Adriano Conti**

Delegato Commissione Ambiente del Club UNESCO di Udine  
Membro del Comitato "Arte e Cultura" del Lions Club Udine Duomo

**Prof. Renata Capria D'Aronco**

Presidente del Club UNESCO di Udine  
M del Lions Club Udine Duomo